

Assovinì: Alessio Planeta nuovo presidente

scritto da Redazione Wine Meridian | 14 Luglio 2017



È Alessio Planeta il nuovo presidente di Assovinì Sicilia, l'associazione di cui fanno parte 76 aziende vinicole siciliane. Alessio Planeta, nato nel 1966, è amministratore delegato di Planeta, azienda familiare che è presente in diverse zone vitivinicole della Sicilia. Planeta subentra a Francesco Ferreri, che ultima il suo mandato alla presidenza durato tre anni. "Continuerò a portare avanti il brand Sicilia, ruolo che Assovinì si è dato fin dalla sua costituzione nel 1998" – ha detto Alessio Planeta subito dopo la nomina a presidente decisa dal nuovo consiglio di amministrazione che si è riunito a Radicepura di Giarre. "Non sarà facile fare di meglio rispetto ai risultati raggiunti negli ultimi sei anni da Assovinì e non c'è motivo per intraprendere una linea diversa da quella finora seguita. La Sicilia sta vivendo un momento in cui si stanno liberando energie positive, e il mondo del vino ha forse fatto da apripista" – ha aggiunto Planeta. "Stiamo raccontando un'immagine della Sicilia diversa e Assovinì è diventata ambasciatore di questo fenomeno". Continuando sul tracciato

del presidente uscente Ferreri, Planeta metterà al centro della sua presidenza il lavoro di squadra e lo scambio di opinioni.

“Assovinì è un esempio unico di sistema tra produttori in grado di interloquire con le istituzioni” – ha sottolineato Planeta. “Coinvolgerò direttamente i consiglieri che rappresentano aziende distribuite su tutti i territori siciliani”.

Del nuovo consiglio di amministrazione di Assovinì fanno parte:

Alessio Planeta (Planeta);

Mariangela Cambria, vicepresidente (Cottanera);

Josè Rallo (Donnafugata);

Lilly Ferro (Fazio);

Francesco Ferreri (Valle dell'Acate);

Laurent Bernard de la Gatinais (Rapitalà);

Alberto Tasca (Tasca);

Michele Faro (Faro);

Federico Lombardo (Firriato).

“Negli ultimi sei anni Assovinì ha subito una profonda metamorfosi” – ha ricostruito Ferreri nel suo intervento. “Si è trasformata da associazione che faceva da piccolo sindacato e presentava l'ultima annata dei vini tramite Sicilia en Primeur ad associazione che contribuisce ad implementare i servizi per le imprese per la promozione dei marchi commerciali e la promozione dei prodotti di qualità sul mercato nazionale ed internazionale”.

Ferreri ha ricordato che durante il proprio mandato Assovinì ha raggiunto diversi obiettivi: i vini siciliani sono ormai presenti in 140 paesi del mondo e hanno una percezione di qualità media molto alta. “Grazie alla comunicazione molto orientata sul micro-territorio di produzione abbiamo registrato un incremento turistico sull'isola molto grande” – ha detto Ferreri. “L'enoturismo, che fino a qualche anno fa

non era assolutamente complementare alle nostre aziende, oggi per alcune è nuova fonte di reddito. Le visite nelle aziende vinicole sono passate da 200 persone di media a 4.000".